31. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA
Bosco Chiesanuova, 22 - 31 agosto 2025 Bosco Chiesanuova, 22-31 August 2025
VERBALI DELLE GIURIE JURY REPORTS

PREMI UFFICIALI
OFFICIAL PRIZES

La giuria internazionale del XXXI Film Festival della Lessinia, composta da Matti Bauer (Germania), Lucía Contreras Howard (Messico), Inés Garcia (Francia), Maksym Melnyk (Ucraina) e Alberto Rizzi (Italia), a Bosco Chiesanuova dal 23 al 27 agosto 2025 per visionare i film in concorso, ha assegnato i seguenti premi.
The international jury of the 31st Film Festival della Lessinia, composed of Matti Bauer (Germany), Lucía Contreras Howard (Mexico), Inés Garcia (France), Maksym Melnyk (Ukraine) and Alberto Rizzi (Italy), who convened in Bosco Chiesanuova from 23 to 27 August 2025 to view the films selected for the competition section, has awarded the following prizes.

Il raccolto di film di quest'anno è estremamente ricco, a tratti pieno di tragedia, a tratti colmo di humour e speranza, ma mai arbitrario. Congratulazioni a tutti i registi e alla commissione di selezione della XXXI edizione del Film Festival della Lessinia!
This year's choice of films is extremely rich, sometimes full of tragedy, sometimes full of humor and hope, but never arbitrary. Congratulations to all the directors and the selection team of the 31st Film Festival della Lessinia!

LESSINIA D'ORO
Per il miglior film in assoluto - € 5.000 concessi dal Comune di Bosco Chiesanuova
For the best film overall - € 5.000 granted by the Municipality of Bosco Chiesanuova

LA ROUTE
di by Marianne Chaud
Per le donne di questa regione isolata dell'India, partecipare all'attesissima costruzione di una strada significa letteralmente aprirsi un cammino verso il mondo moderno, nella speranza di trovare nuove opportunità, nuovi inizi e una maggiore indipendenza. Attraverso una fotografia mozzafiato e un racconto profondamente umano, il film dà voce a un'ampia varietà di donne impegnate in questo lavoro pericoloso e faticoso, mostrando al tempo stesso un incrollabile ottimismo, spirito di sorellanza e orgoglio. Al centro di tutto c'è l'opera straordinaria di Marianne Chaud. La regista che si è immersa giorno dopo giorno nella vita di queste donne, raccontandone la resilienza con compassione e autenticità. Siamo orgogliosi di assegnare la Lessinia d'Oro a un documentario che cattura, con rara sensibilità e potenza, questo momento cruciale per il popolo dello Zanskar.
For the women of this isolated Indian region, taking part in the long-awaited construction of a road is a way to literally carve their own path toward the modern world, in the hope of finding new opportunities, new beginnings, and greater independence.Through breathtaking cinematography and deeply human storytelling, the film gives voice to a wide range of women as they engage in this dangerous and demanding work, while showing unwavering optimism, sorority, and pride. At the heart of it all is the remarkable work of Marianne Chaud. The filmmaker immersed herself day after day in the lives of these women, recounting their resilience with compassion and authenticity.We are proud to honor with the Lessinia d'Oro a documentary that captures, with rare sensitivity and power, this pivotal moment for the people of Zanskar.

LESSINIA D'ARGENTO
Per il miglior lungometraggio - € 3.000 concessi dalla Provincia di Verona
For the best feature-length film - € 3.000 granted by the Province of Verona

MY SWEET LAND
di by Sareen Hairabedian
Nelle montagne del Caucaso, dietro questo paesaggio mozzafiato, si cela un conflitto di lunga data tra due paesi, senza una fine all'orizzonte. Cosa significa essere un bambino in un conflitto senza fine? Il film *My Sweet Land* esplora questa domanda attraverso la storia di un undicenne, la cui trasformazione mette in luce il devastante impatto della guerra sui bambini, i cui futuri vengono riscritti e plasmati dalla violenza. In riconoscimento della sua potente prospettiva e della narrazione sensibile, la giuria assegna a *My Sweet Land* il premio per il Miglior Lungometraggio, la Lessinia d'Argento.
In the Caucasus mountains, behind this stunning mountainous landscape, lies a long-standing conflict between two countries with no end in sight. What does it mean to be a child in this never-ending conflict? The film *My Sweet Land* explores this question through the story of an eleven-year-old boy whose transformation highlights the devastating impact of war on children whose futures are rewritten and reshaped by violence. In recognition of its powerful perspective and sensitive storytelling, the jury awards *My Sweet Land* the prize for Best Feature Film, the Lessinia d'Argento.

LESSINIA D'ARGENTO
Per il miglior cortometraggio - € 1.500
For the best short film - € 1.500

ANNGEERDARDARDOR
di by Christoffer Rizvanovic Stenbakken
Attraverso una piccola storia, il film *Anngeerdardardor* unisce il linguaggio della finzione e del documentario, aprendo i nostri occhi su una comunità di popoli indigeni in Groenlandia. Insieme al protagonista, cerchiamo disperatamente il suo cane e al contempo mettiamo alla prova la nostra moralità e amicizia. La giuria premia il cortometraggio *Anngeerdardardor* con la Lessinia d'Argento.
Through a small story, the film *Anngeerdardardor* combines the language of fiction and documentary and opens our eyes to a community of indigenous people in Greenland. Together with the main hero, we desperately search for his lost dog testing ourselves for morality and friendship. The jury honors the short film *Anngeerdardardor* with the Lessinia d'Argento.

PREMIO DELLA GIURIA
JURY PRIZE

LA MURAILLE
di by Callisto Mc Nulty
La Muraille ci fa scoprire un mondo nascosto nelle montagne della Spagna, circondato da un muro che separa i sani dai malati. Con curiosità inesauribile e un approccio visivo delicato, la regista ricostruisce il passato del sanatorio e lo collega al presente. Gli abitanti di dentro e di fuori ci fanno riflettere se questo luogo isolato sia più di una semplice prigione. Può trasformarsi in una casa o persino in un paradossale paradiso. Il modo in cui Callisto Mc Nulty raffigura una malattia fraintesa è altamente artistico e profondamente umano. Onoriamo il suo film *La Muraille* con il Premio della Giuria.

La Muraille leads us to discover a hidden world in the mountains of Spain, surrounded by a wall that separates the healthy from the sick. With never-ending curiosity and a delicate visual approach, the director recreates the past of the sanatorium and connects it with the present. The inhabitants, both inside and out, make us ask ourselves whether this isolated place is more than just a prison. It can turn into a home or even a paradoxical paradise. The way Callisto Mc Nulty depicts a misunderstood disease is highly artistic and deeply human. We honor her film *La Muraille* with the Jury Prize.

MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA
JURY SPECIAL MENTION

THE SHEPHERD'S KEEPER
di by Hadara Oren
Questo film ci porta in una "zona di tiro" nella Valle del Giordano. Con tensione costante, il film ritrae un conflitto in cui tutto ruota intorno ai confini, sia fisici che ideologici, che dividono comunità e vite. La regista mostra come persino i telefoni ordinari diventino strumenti di lotta e resistenza, trasformati in armi. Portando alla luce ciò che molti preferirebbero ignorare, il film ci ricorda che il silenzio non è un'opzione. In riconoscimento del suo coraggioso e necessario sguardo sull'attuale situazione di urgenza, onoriamo *The Shepherd's Keeper* con una Menzione Speciale.
This film takes us to a "firing zone" in the Jordan Valley. With constant tension the movie portrays a conflict in which everything revolves around borders, both physical and ideological, that divide communities and lives. The director shows how even ordinary phones become the vehicle for struggle and resistance, transformed into weapons. By bringing to light what many would prefer to ignore, the film reminds us that silence is not an option. In recognition of its brave and necessary reflection on today's urgent situation, we honor *The Shepherd's Keeper* with a Special Mention.

Matti Bauer
Lucía Contreras Howard
Inés Garcia
Maksym Melnyk
Alberto Rizzi

FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA

PREMI SPECIALI
SPECIAL PRIZES

PREMIO AL FUTURO
FUTURE AWARD
Per il miglior film di un regista giovane – €1.000 concessi dal Curatorium Cimbricum Veronense in memoria di Piero Piazzola e Mario Pigozzi
For the best film by a young director – €1.000 granted by Curatorium Cimbricum Veronense in memory of Piero Piazzola and Mario Pigozzi

U VETRA NET HVOSTA
di by Ivan Vlasov, Nikita Stashkevich
I giovani registi, con finezza e abilità fotografiche, ricostruiscono il fascino del paesaggio siberiano e l'intimità della vita familiare nelle iurte. Tre sorelline, strappate con l'elicottero dalla loro terra per essere "civilizzate", nell'asettico edificio scolastico, nelle moderne camerette, con le fredde divise, rimpiangono le fiabe che raccontava la nonna per addormentarle.
With finesse and photographic skill, the young directors reconstruct the appeal of the Siberian landscape and the intimacy of the families in their yurts. Three little sisters, taken by helicopter from their homeland to be "civilized" in the sterile school building, in the modern bedrooms, and in their cold uniforms, dearly miss the fables that their grandmother used to tell them to lull them to sleep.

PREMIO MONTAGNE ITALIANE
ITALIAN MOUNTAINS AWARD
Per il miglior film della sezione Montagne italiane – €1.500 concessi dalla Cassa Rurale Vallagarina
For the best film in the Italian Mountains section – €1.500 granted by Cassa Rurale Vallagarina

MOVING MOUNTAINS
di by Andrea Costa
«Se ti metti in testa che puoi spostare una montagna, la sposterai». Ecco per noi il senso di questo film che vuole sorvolare e sorvola limiti e confini. L'intimità dei dialoghi profondi fra culture e provenienze diverse, il rispetto reciproco e l'amore verso il prossimo fanno di questo lavoro, nel gioco di opposti che lo caratterizza, un racconto di fatica ma anche di trasformazione e di speranza, una autentica boccata d'ossigeno per un futuro migliore per tutti.
"If you decide you can move a mountain, you will move it." For us, this is the meaning of this film, which aims to fly over and transcend limits and boundaries. The intimacy of the profound dialogues between different cultures and sources and the mutual respect and love for one's neighbor make this work, with the interplay of opposites that characterize it, a story of struggles but also of transformation and hope: an authentic breath of fresh air for a better future for all.

MENZIONE SPECIALE DEL PREMIO MONTAGNE ITALIANE
ITALIAN MOUNTAINS AWARD SPECIAL MENTION

LA RELIGIONE DELLA LIBERTÀ
di by Marco Zuin, Giulio Todescan
Sfruttando in modo appropriato una pluralità di fonti e grazie a diverse tecniche di regia, il film ci fornisce un ritratto puntuale, preciso e profondamente umano del capitano Toni Giuriolo, uomo integerrimo che fece del valore etico delle scelte la sua caratteristica, uomo colto e generoso che donò la vita alla resistenza culturale e di azione contro la barbarie, educando con il suo esempio e la sua fiducia nell'umanità, unico confine e insieme punto di partenza per la sua missione di apostolo della religione della libertà.

By appropriately exploiting a range of sources and employing various directing techniques, the film gives us an accurate, precise, and profoundly human portrait of Captain Toni Giuriolo, a man of integrity who made ethical choices his hallmark, a cultured and generous man who gave his life to cultural resistance and action against barbarism, educating through his example and his faith in humanity—the only boundary and starting point for his mission as an apostle of the religion of freedom.

GREEN PLANET MOVIE AWARD
Per il miglior film della sezione FFDLgreen – € 1.000 concessi da My Planet 2050
For the best film in the FFDLgreen section – € 1.000 granted by My Planet 2050

THE ICE BUILDERS
di by Francesco Clerici, Tommaso Barbaro
Per la sua straordinaria capacità di tradurre il dramma del cambiamento climatico in un'opera di profonda poesia e resilienza umana. Il film celebra la tenacia di chi si oppone allo scioglimento dei ghiacciai, invitandoci a riflettere sulla fragilità del nostro ecosistema e sul nostro ruolo come custodi del Pianeta.
For its extraordinary ability to translate the drama of climate change into a profoundly poetic story of human resilience. The film celebrates the tenacity of those who oppose the melting of glaciers, inviting us to reflect of the fragility of our ecosystem and on our role as custodians of the Planet.

PREMIO DELLA GIURIA MICROCOSMO DEL CARCERE DI VERONA
PRIZE FROM THE MICROCOSMO JURY OF THE VERONA PRISON

VIENTRE DE LUNA
di by Liliana K'an
Vientre de luna scorre nelle voci delle donne, tra narrazione realistica, tradizioni e miti ancestrali, trasportandoci nel mistero del grembo materno per arrivare alla luce. Né la paura né il dolore riescono ad impedire la gioia di una creatura che viene al mondo, di accudirla e accompagnarla nella crescita. Così anche nell'età adulta, affrontando un profondo cambiamento, il coraggio muove i passi incerti di una rinascita. Tre bastoncini di pino donati alla nascita ci dicono che non saremo mai soli nei momenti più difficili, avremo una luce nel buio del nostro cammino. Sentiremo la forza trasmessa dagli avi, di chi già ha vissuto e superato le crisi. Ci ricordano che non siamo isole, che siamo parte di una catena umana che, affrontando il dolore, si rigenera nella cura, nell'amore e nella tenerezza.
Vientre de luna flows in the voices of the women, between realistic narration, traditions, and ancestral myths, transporting us from the mystery of the maternal womb to reach the light. Neither fear nor pain can impede the joy of a child brought into the world, of caring for it and accompanying it as it grows. The same holds true for adulthood, when courage drives the uncertain steps of a rebirth while facing profound change. Three pine sticks given at birth tell us we will never be alone in the most difficult moments, that we will have a light in the darkness of our journey. We will feel the strength handed down by our ancestors, from those who have already lived through and overcome crises. They remind us that we are not islands, but rather a part of a human chain that, facing pain, regenerates through care, love, and tenderness.

PREMIO PARCO DELLA LESSINIA - € 1.00 concessi dal Parco Naturale Regionale della Lessinia
LESSINIA PARK AWARD - € 1.000 granted by Parco Naturale Regionale della Lessinia

LA STRADA DI PODESTARIA
di by Giorgio Oppici, Aldo Ottaviani
"La strada di Podestaria", nel cuore del Parco Naturale Regionale della Lessinia, è una delle strade che più di ogni altra possiede una forte connotazione simbolica, custodisce valori di un patrimonio storico di esperienze umane secolari. La pace e il silenzio dei pascoli, contemplati e ammirati da Carlo Stuparich nel suo soggiorno e raccontati dal fratello Giani, vengono riprodotti in maniera suggestiva e attuale. Il film riesce a valorizzare il sentimento di rispetto per un paesaggio naturale integro allora come ora.
The "strada di Podestaria," in the heart of the Lessinia Regional Natural Park, is one of the roads that, more than any other, holds a strong symbolic connotation, preserving the values of a historical heritage of centuries-old human experiences. The peace and silence of the pastures, contemplated and admired by Carlo Stuparich during his stay and recounted by his brother Giani, are evoked here in a striking and contemporary way. The film successfully highlights the feeling of respect for a natural landscape as intact now as it was then.

PREMIO DEI BAMBINI
PRIZE FROM THE CHILDREN
LA LÉGENDE DU COLIBRI
di by Morgan Devos

PREMIO DEL PUBBLICO
PRIZE FROM THE PUBLIC
LA ROUTE
di by Marianne Chaud

Bosco Chiesanuova, 30 agosto 2025 30 August 2025